

## Cultura

# Libri

### Italiani

I libri italiani letti da un corrispondente straniero. Questa settimana l'israeliana **Sivan Kotler**.

#### Davide Mosca

**Breve storia amorosa dei vasi comunicanti**

*Einaudi, 200 pagine, 17 euro*

●●●●●

Abbandonati alla propria vita, spinti e perseguitati dalla disperazione. Incastrati in una voragine senza via d'uscita. Sono Remo e Margherita, giovani protagonisti del romanzo di Davide Mosca. Fragili nella loro verità, lui bulimico, lei anoressica, sono sopravvissuti a malapena alla propria autodistruzione e ora si ritrovano imprigionati in un corpo che non gli appartiene più, segnato da confini astratti su cui non è possibile fare affidamento. In un romanzo delicato e commovente, l'autore racconta una trasfusione amorosa tra due esseri in qualche modo comunicanti. I desideri e le necessità si confondono continuamente mentre la forza d'insistere si contrappone alla volontà di rinunciare. Sono due persone sperdute, risucchiate da un buco nero, spinte dal desiderio di esistere all'interno di corpi distrutti anche grazie al tacito consenso delle rispettive anime. Con autenticità narrativa Mosca riesce ad andare oltre ogni racconto di per sé complesso sui disturbi alimentari. Descrivendo con delicatezza e allo stesso tempo precisione chirurgica la travagliata strada dell'accettazione del proprio corpo e non solo. Sono percorsi che s'incontrano al momento giusto, un momento che può ridare una vita a chi come Remo e Margherita si trova incastrato in un buio labirinto.

### Spagna

## A ogni lettore la sua lingua

La 37ª edizione della settimana del libro in catalano mostra un settore editoriale che non conosce crisi

Un recente sondaggio rivela che in Catalogna per quasi un lettore abituale su quattro l'ultimo libro letto non era in catalano perché il lettore non sapeva che quel libro era stato pubblicato anche in quella lingua o perché non era riuscito a trovarlo. In poche parole, il mercato dell'editoria catalana ha sicuramente dei margini di crescita, e questo nonostante il settore non se la passi affatto male. Nel 2018 le vendite di libri in catalano hanno fruttato 237,7 milioni di euro, un dato in aumento rispetto al 2017 e comunque in linea con le cifre che circolavano prima della crisi. La narrativa per adulti, la



Barcellona, 7 settembre 2019

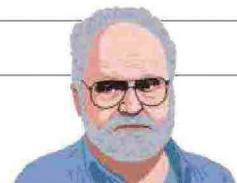
MANUEL MEDER/GETTY

saggistica e i libri per ragazzi sono tutti in crescita, ma si può migliorare anche il settore dei libri di testo, delle enciclopedie e dei dizionari. Bisogna infine tenere conto che nella regione le edizioni in catalano rappresentano poco meno della metà (cioè il 48,4 per cento)

delle vendite totali. Sotto questi auspici si è aperta a Barcellona la 37ª edizione della Settimana del llibre en català che chiuderà il 15 settembre. La parola ora passa ai 219 espositori di un'edizione che ha fatto già registrare diversi record. **El País**

### Il libro Goffredo Fofi

## Un polacco in Argentina



**Witold Gombrowicz**  
 **Trans-Atlantico**

*Il Saggiatore, 206 pagine, 24 euro*

È uno dei grandi libri di un grande del novecento, e uno dei più forti e amari - e comici - romanzi mai scritti sul tema dell'emigrazione forzata, intellettuale e politica prima che sociale. L'autore, venuto dalla grande stagione dell'avanguardia polacca e refrattario alle retoriche del patriottismo, del nazionalismo, dell'eroismo, nel 1939 si rifugiò

oltreatlantico, a Buenos Aires, confrontandosi con connazionali ottusi e argentini bizzarri, una cultura altra e alta, con altri e alti idoli e pretese. Formidabile l'incontro-scontro con uno che è Borges, più astuto del narratore, in pagine spassose e geniali. Ricardo Piglia, romanziere e studioso di Borges, ascriveva pienamente il romanzo alla storia della letteratura argentina. Ma Gombrowicz resta anche assolutamente polacco. E anti-polacco. L'esilio e l'Argentina

sono uno sfondo necessario al ripudio di ogni retorica patriottarda e alla messa in scena dell'eterno intreccio dovunque irrisolto di maturità e immaturità, del fascino esercitato dalla gioventù sugli adulti, come narrato in *Pornografia*, e dell'umana e generale stupidità. Leggere Gombrowicz ridà fiducia in una letteratura aggressiva, stravagante, libera che sa coniugare le ragioni delle avanguardie con quelle della filosofia, e guarda la superficie vedendone la profondità. ♦